

INCIDENTE L'AQUILA: DOLORE E RABBIA PER MORTE 20ENNE, APERTO FASCICOLO PER OMICIDIO STRADALE

25 Luglio 2024



L'AQUILA - Andar via nel fiore degli anni, in una mattina d'estate. Sulla moto che era la sua passione, per uno schianto fatale, con un'auto, sul rettilineo di Paganica che collega Paganica alla statale 17, correndo parallelo all'area industriale di Bazzano.

C'è sconcerto e dolore per la morte di Franco Baglioni, giovane di Camarda, frazione dell'Aquila seconda vittima di incidente nel capoluogo, in appena tre giorni. La comunità si è stretta attorno alla famiglia stravolta, al padre Jonny, dipendente dell'Asm, alla madre Caterina, fisioterapista, il fratello maggiore, Alessandro, e le sorelle Giulia e Francesca, operatrice socio-sanitaria che lavora fuori regione.

Franco Baglioni lavorava come cameriere al ristorante Il nido delle aquile di Fonte cerreto, e aveva gestito per un periodo anche un bar a Camarda. Grande tifoso dell'Inter, appassionato di motori.

Sotto choc la donna alla guida dell'auto contro cui si è scontrata la moto, G.B., 58 anni, rimasta illesa dopo l'impatto. Nei suoi confronti è stato aperto un fascicolo per omicidio stradale, di cui è titolare il sostituto procuratore Simonetta Ciccarelli.

Da una prima ricostruzione dei fatti, la Ford Fiesta guidata dalla donna, lo precedeva nello stesso senso di marcia della moto. Poi la donna avrebbe svoltato a sinistra, all'altezza di via dell'Industria, nel momento in cui la moto, una Ktm stava superando, con conseguente impatto fatale. Il ragazzo disarcionato dalla moto ha impattato violentemente contro un palo segnaletico dentro lo spartitraffico dell'incrocio.

I due mezzi sotto ora sotto sequestro. Si attende l'esito dell'autopsia e la perizia tecnica che consentirà di stabilire velocità di entrambi i mezzi.

